



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : MARLINE PREMIUM 4 TEMPS

Codice del prodotto : MARL 002.1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Carburante.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MARLINE.

Indirizzo : ZA SUD ESSOR - 5, rue Marcel LALOYAU.91150.BRIERES-LES-SCELLES.France.

Telefono : +33 (0)1 69 92 90 99. Fax : +33 (0)1 60 80 15 58.

Email : info@marline.fr

<http://www.marline.fr>

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 1 (Flam. Liq. 1, H224).

Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 (Asp. Tox. 1, H304).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS07

GHS09

GHS08

GHS02

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 271-267-0

NAFTA (PETROLIO), GAMMA COMPLETA FRAZIONI DI ALCHILATO, CONTENENTE BUTANO

EC 201-142-8

ISOPENTANO

Indicazioni di pericolo :

H224

Liquido e vapori altamente infiammabili.

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

| | |
|--|---|
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| P240 | Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. |
| P241 | Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/.../a prova di esplosione. |
| P261 | Evitare di respirare i vapori. |
| P264 | Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. |
| Consigli di prudenza - Reazione : | |
| P301 + P310 | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. |
| P303 + P361 + P353 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. |
| P304 + P340 | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| P312 | Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere. |
| P331 | NON provocare il vomito. |
| P332 + P313 | In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. |
| P362 + P364 | Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. |
| P391 | Raccogliere il materiale fuoriuscito. |
| Consigli di prudenza - Conservazione : | |
| P403 + P235 | Conservare in luogo fresco e ben ventilato. |
| Consigli di prudenza - Smaltimento : | |
| P501 | Smaltire il prodotto/recipiente in un centro di assistenza autorizzato per la gestione dei rifiuti. |

2.3. Altri pericoli

La sostanza non risponde ai criteri applicabili alle sostanze PBT o vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Composizione :

| Identificazione | (CE) 1272/2008 | Nota | % |
|--|---|----------|-----------------|
| CAS: 68527-27-5 EC: 271-267-0 REACH: 01-2119471477-29 NAFTA (PETROLIO), GAMMA COMPLETA FRAZIONI DI ALCHILATO, CONTENENTE BUTANO | GHS07, GHS09, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411 | P | 50 <= x % < 100 |
| CAS: 78-78-4 EC: 201-142-8 REACH: 01-2119475602-38 ISOPENTANO | GHS09, GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 1, H224 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411 EUH:066 | C [1] | 10 <= x % < 25 |
| INDEX: 601-006-00-1 CAS: 109-66-0 EC: 203-692-4 REACH: 01-2119475602-38 PENTANO | GHS02, GHS08, GHS07, GHS09 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411 EUH:066 | C [1] | 0 <= x % < 1 |

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

Nota P: La classificazione "cancerogeno" o "mutageno" non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1% peso/peso (EINECS 200-753-7).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.
Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario.

Mostrare l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale non far bere, non indurre il vomito ma far trasferire immediatamente all'ospedale dall'ambulanza, mostrare l'etichetta al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

To be translated (XML)

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO2)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Non adoperare aria compressa per riempire, vuotare o manipolare.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la sostanza.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Non aspirare mai questa sostanza.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare l'inalazione dei vapori.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la sostanza è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non

possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2009/161/UE, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE)

| CAS | VME-mg/m3 : | VME-ppm : | VLE-mg/m3 : | VLE-ppm : | Notes : |
|----------|-------------|-----------|-------------|-----------|---------|
| 78-78-4 | 3000 | 1000 | - | - | - |
| 109-66-0 | 3000 | 1000 | - | - | - |

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

| CAS | TWA : | STEL : | Ceiling : | Definizione : | Criteri : |
|----------|---------|--------|-----------|---------------|-----------|
| 78-78-4 | 600 ppm | - | - | - | - |
| 109-66-0 | 600 ppm | - | - | - | - |

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 21/06/2010) :

| CAS | VME : | VME : | Superamento | Note |
|----------|------------|------------|-------------|------|
| 78-78-4 | 1000 ml/m3 | 3000 mg/m3 | 2(II) | DFG |
| 109-66-0 | 1000 ml/m3 | 3000 mg/m3 | 2(II) | DFG |

- Belgio (Decisione del 19/05/2009, 2010) :

| CAS | TWA : | STEL : | Ceiling : | Definizione : | Criteri : |
|----------|---------|---------|-----------|---------------|-----------|
| 78-78-4 | 600 ppm | 750 ppm | - | - | - |
| 109-66-0 | 600 ppm | 750 ppm | - | - | - |

- Francia (INRS - ED984 :2008) :

| CAS | VME-ppm : | VME-mg/m3 : | VLE-ppm : | VLE-mg/m3 : | Notes : | TMP N° : |
|----------|-----------|-------------|-----------|-------------|---------|----------|
| 78-78-4 | 1000 | 3000 | - | - | - | 84 |
| 109-66-0 | 1000 | 3000 | - | - | - | 84 |

- Svizzera(SUVA 2009) :

| CAS | VME-mg/m3 : | VME-ppm : | VLE-mg/m3 : | VLE-ppm : | Temps : | RSB : |
|----------|-------------|-----------|-------------|-----------|---------|-------|
| 78-78-4 | 1800 | 600 | 3600 | 1200 | 4x15 | - |
| 109-66-0 | 1800 | 600 | 3600 | 1200 | 4x15 | - |

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

ISOPENTANO (CAS: 78-78-4)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Lavoratori.

Contatto con la pelle.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 432 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Inalazione.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 3000 mg of substance/m3

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Consumatori.

Ingestione.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 214 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Contatto con la pelle.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 214 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Inalazione.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 643 mg of substance/m3

NAFTA (PETROLIO), GAMMA COMPLETA FRAZIONI DI ALCHILATO, CONTENENTE BUTANO (CAS: 68527-27-5)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:

Lavoratori.

Inalazione.
 Effetti sistemici a breve termine.

DNEL : 1300 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine.
 DNEL : 1100 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a lungo termine.
 DNEL : 840 mg of substance/m3

Utilizzo finale: **Consumatori.**
 Via d'esposizione: Inalazione.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a breve termine.
 DNEL : 1200 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine.
 DNEL : 640 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a lungo termine.
 DNEL : 180 mg of substance/m3

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- PVA (Alcool polivinilico)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle. Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)
- AX (Marrone)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

| | |
|----------------|------------------|
| Stato fisico : | Liquido fluido |
| Colore : | Incolore. |
| Odore : | Caratteristiche. |

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

| | |
|---|--|
| pH : | non applicabile. |
| Punto/intervallo di ebollizione : | 35 °C. |
| | Metodo per la determinazione del punto di ebollizione: ISO 3405 (Petroleum products - Determination of distillation characteristics at atmospheric pressure). |
| Intervallo del punto d'infiammabilità : | PE < 23°C |
| | Metodo per la determinazione del punto di infiammabilità: ISO 2719 (Determination of flash point - Pensky-Martens closed cup method). |
| Pressione di vapore (50°C) : | Minore di 110kPa (1,10 bar). |
| Densità di vapore : | > 1 (Air=1) |
| Densità : | 0.695 (15°C) |
| Idrosolubilità : | Insolubile. |
| Viscosità : | v < 7 mm ² /s (40°C) |

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa sostanza è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la sostanza può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di questo solvente al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.

Può provocare lesioni cutanee reversibile come un'infiammazione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.

I contatti prolungati o ripetuti con la sostanza possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di reflusso, mancanza di coordinazione o vertigini.

Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausea e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.

La tossicità per aspirazione può portare effetti gravi acuti come polmonite chimica, lesioni polmonari più o meno importanti, vedere decesso in seguito a aspirazione.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

ISOPENTANO (CAS: 78-78-4)

Per via orale :

DL50 > 2000 mg/kg

Specie : ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per inalazione (n/a) :

CL50 = 25.3 mg/l

Specie : ratto

OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

NAFTA (PETROLIO), GAMMA COMPLETA FRAZIONI DI ALCHILATO, CONTENENTE BUTANO (CAS: 68527-27-5)

Per via orale :

DL50 > 5000 mg/kg

Specie : ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :

DL50 > 2000 mg/kg

Specie : coniglio

OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (n/a) :

CL50 > 5610 mg/l

Specie : ratto

OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

Pericolo per aspirazione :

Può essere fatale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

La tossicità per aspirazione può provocare gravi effetti acuti, come polmonite chimica, lesioni polmonari più o meno importanti, vedere decesso in seguito a aspirazione.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

ISOPENTANO (CAS: 78-78-4)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 4.26 mg/l

Specie: *Oncorhynchus mykiss*

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 2.3 mg/l

Specie : *Daphnia magna*

Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 10.7 mg/l

Specie : *Pseudokirchnerella subcapitata*

Durata d'esposizione : 72 h

NAFTA (PETROLIO), GAMMA COMPLETA FRAZIONI DI ALCHILATO, CONTENENTE BUTANO (CAS: 68527-27-5)

Tossicità per i pesci :

CL50 > 8.2 mg/l

Specie: *Pimephales promelas*

Durata di esposizione: 96 h

OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei: CE50 > 4.5 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h
OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe : CEr50 > 3.1 mg/l
Specie : Selenastrum capricornutum
Durata d'esposizione : 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

ISOPENTANO (CAS: 78-78-4)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

NAFTA (PETROLIO), GAMMA COMPLETA FRAZIONI DI ALCHILATO, CONTENENTE BUTANO (CAS: 68527-27-5)

Biodegradazione : Non rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

ISOPENTANO (CAS: 78-78-4)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K_{ow} = 3.3

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK) :

WGK 2 (VwVwS vom 27/07/2005, KBws) : Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della sostanza e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2015 - IMDG 2014 - ICAO/IATA 2015).

14.1. Numero ONU

1203

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1203=BENZINA per motori di autoveicoli

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| ADR/RID | Classe | Codice | Numero | Etichetta | Identif. | LQ | Dispo. | EQ | Cat. | Tunnel |
|---------|--------|---------|--------|------------|------------|---------|--------------------|------|------|--------|
| | 3 | F1 | II | 3 | 33 | 1 L | 243 363 534 664 | E2 | 2 | D/E |
| IMDG | Classe | 2°Etic. | Numero | LQ | Ems | Dispo. | EQ | | | |
| | 3 | - | II | 1 L | F-E,S-E | 243 363 | E2 | | | |
| IATA | Classe | 2°Etic. | Numero | Passeggero | Passeggero | Cargo | Cargo | nota | EQ | |
| | 3 | - | II | 353 | 5 L | 364 | 60 L | A100 | E2 | |
| | 3 | - | II | Y341 | 1 L | - | - | A100 | E2 | |

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 487/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 758/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 944/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 605/2014
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 1297/2014

- Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere una chiusura di sicurezza per i bambini (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK) :

Germania: WGK 2 (VwVwS vom 27/07/2005, KBws)

- Sistema normalizzato americano d'identificazione dei pericoli presentati dal prodotto in vista di interventi d'emergenza (NFPA 704) :

NFPA 704, Etichettatura : Salute=2 Infiammabilità=4 Instabilità/Reattività=1 Rischio specifico=none

